

Casello, guerra tra Annone e San Stino *Gli agricoltori chiedono la modifica del tracciato fuori dai vigneti*

(MARTA CAMEROTTO)

VENERDÌ 22 GENNAIO 2010

ANNONE. Casello di San Stino, scattano i rilievi degli agricoltori per la presentazione delle osservazioni alla Regione.

I termini di consegna delle proposte scadono il 15 febbraio.

Già ieri mattina alcuni agricoltori hanno iniziato a fare i rilievi con la speranza che lo svincolo del casello ricadente proprio **nei vigneti doc lonconesi** possa essere spostato sui terreni di San Stino di Livenza. E' proprio quest'ultima possibilità che, per il momento, **dà ancora una speranza agli agricoltori di Annone**. C'è da dire però, che se il progetto verrà nuovamente modificato come vogliono i lonconesi andrà a colpire dritto al cuore di San Stino. Ovvero i preziosissimi boschi di **Bandiziol** e **Prassacon** e i campi di volo. **Da male in peggio**. Difficilmente i sanstinesi accetteranno la distruzione della loro oasi verde di fama europea. **Intanto si spera**. Bocche cucine tra le associazioni di categoria che faticano ad esprimersi in merito. La stessa Coldiretti prende tempo nella speranza che cambino le carte in tavola. Ovviamente notevoli sono le perplessità soprattutto dal punto di vista ambientale. La zona di Loncon è nota per la sua produzione **di vini doc**, le sue distese di vigneti perderanno il loro valore agricolo e ambientale. Ad addolcire la pillola agli agricoltori saranno **le indennità** che secondo una prima stima saranno **triplicate** rispetto al valore base del fondo coltivato.

Intanto i progetti della terza corsia con relativo spostamento di casello sono già stati presentati sia ai residenti di **San Stino** che a quelli di **Annone**.



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON